



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
ENTE CAPOFILA AMBITO DISTRETTUALE DI GARLASCO

AVVISO PUBBLICO PER LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA FINALIZZATA ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI

(Decreto regionale n. 12408 del 28.11.2016 Direzione Generale Reddito di Autonomia e inclusione sociale ai sensi della DGR n. 5672/2016)

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020
OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"
COFINANZIATO CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO
ASSE PRIORITARIO II – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

ART. 1 - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO:

Obiettivo generale:

implementare, in disabili giovani ed adulti, le competenze e le abilità finalizzate:

- all'inclusione sociale;
- allo sviluppo dell'autonomia personale mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali e relazionali..

Obiettivi specifici:

- promuovere azioni per la presa in carico globale della persona attraverso la valutazione multidimensionale, la predisposizione del progetto individuale redatto in maniera condivisa, partecipata e corresponsabile;
- potenziare il sostegno ai percorsi di autonomia di persone disabili giovani e adulte per garantire una migliore qualità della vita;
- favorire azioni propedeutiche all'inserimento lavorativo (tirocini, ecc...) finalizzate a consolidare l'autonomia della persona e promuovere l'inclusione sociale;
- sviluppare e consolidare una rete di servizi territoriali che sia in grado di rispondere in modo integrato e flessibile ai percorsi personalizzati di empowerment.

ART. 2 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E CRITERI DI ACCESSO:

Giovani e adulti con disabilità a forte rischio di esclusione sociale:

- di età pari o superiore a 16 anni e fino a 64 anni;
- con un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita, nonché nella vita di relazioni;
- con reddito ISEE (ordinario o ristretto), in corso in validità (compreso quello corrente), non superiore a € 20.000,00.

Tali persone si caratterizzano, inoltre per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentono interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé,
- un livello di competenza per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente interventi socio – educativi e socio – formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
 - competenze relazionali e sociali;
 - competenze da agire all'interno della famiglia o per emanciparsi da essa;
 - competenze intese come prerequisiti utili per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo

Si precisa che **non possono beneficiare** del presente avviso persone con disabilità:

- gravissima (in condizione di dipendenza vitale) e persone con disabilità che determina gravi limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale nelle attività della vita quotidiana e di relazione
- che frequentano in maniera sistematica e continuativa unità d'offerta o servizi a carattere sociale o socio-sanitario (il centro socio educativo, il servizio di formazione all'autonomia, ecc...);
- che frequentano corsi di formazione professionale
- che hanno in corso all'atto della presentazione della domanda interventi afferenti all'avviso di cui al d.d.g. 10227/2015.

I requisiti devono essere mantenuti per tutto il periodo di svolgimento del percorso.

ART. 3 - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La misura prevede i seguenti interventi:

1) valutazione, in armonia con la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) che esplora le dimensioni delle "Attività personali" in particolare nelle aree dell'autonomia personale, delle funzioni cognitive e delle abilità socio-relazionali, nonché dei "Fattori contestuali" ovvero le caratteristiche dell'ambiente fisico e sociale che, secondo la classificazione ICF, con la loro presenza o assenza rappresentano un facilitatore o una barriera. Per quanto riguarda l'autonomia personale, sono identificate le scale validate scientificamente, ADL e IADL, per il calcolo dell'indice di dipendenza nelle attività quotidiane finalizzate alla cura di sé e in quelle strumentali, che consentono ad una persona di vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita. Tale processo valutativo permette di individuare le persone disabili che potranno beneficiare degli interventi previsti dal presente Avviso.

Ad avvenuta valutazione multidimensionale l'Ente Capofila, qualsiasi sia il numero delle domande ritenute idonee, provvederà a formulare una graduatoria sulla base dei criteri di seguito indicati:

- valore dell'attestazione ISEE		max punti 10
ISEE da € 0,00 fino ad € 6.500,00	punti 10	
ISEE da € 6.500,01 ad € 10.000,00	punti 7	
ISEE da € 10.000,01 ad € 15.000,00	punti 4	
ISEE da € 15.000,01 ad € 20.000,00	punti 1	
- composizione del nucleo familiare		max punti 5
vivere soli	punti 5	
vivere in famiglia	punti 2	

In caso di parità di punteggio si darà priorità a chi avrà punteggio inferiore nelle scale ADL e IADL

2) predisposizione del Progetto Individuale (PI) predisposto dall'assistente sociale e attività di case management

Una volta validata la graduatoria per l'assegnazione del voucher da parte di Regione Lombardia, l'Ente Capofila dell'Ambito:

- comunica l'esito della valutazione ai destinatari che hanno presentato domanda
- individua un "responsabile del caso" e predisporre il Progetto Individuale (PI) insieme ai destinatari assegnatari del voucher che accedono al percorso e alle loro famiglie con la declinazione delle prestazioni/servizi afferenti al catalogo approvato con d.d.g. 3731/2016, accompagna i destinatari nella identificazione del servizio presso il quale utilizzare il voucher.

Le aree di intervento di pertinenza del presente Avviso sono: autonomia personale, socializzazione, competenze sociali, mantenimento del livello culturale, propedeuticità all'inserimento lavorativo, ruolo nella famiglia o emancipazione dalla famiglia,

Per la realizzazione dei percorsi di autonomia i destinatari avranno accesso ai servizi della rete territoriale delle UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Socio Educativo (CSE) e il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA). Le prestazioni/servizi potranno essere erogati anche da altri Enti con cui sono stati già instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di servizi in favore delle persone anziane: di soggetti accreditati/convenzionati con il Comune o l'Ambito, organizzazioni del Terzo settore iscritte in registri nazionali, regionali o in analoghi elenchi nazionali/regionali accreditabili/convenzionabili o che hanno avviato percorsi di co-progettazione nell'area degli interventi a favore delle persone anziane. Resta inteso che tutti gli enti coinvolti sono tenuti a erogare servizi/interventi socio-educativi e/o socio-animativi in coerenza con le tipologie e i profili professionali previsti nel sopracitato catalogo..

3) definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), fruizione del servizio, monitoraggio e verifica degli esiti nei riguardi delle persone disabili

L'Ente scelto dal destinatario dell'intervento e dalla sua famiglia, dopo un periodo di osservazione definisce il PEI, quale declinazione operativa del PI, entro il 13 aprile 2017.

A partire dal 14 aprile 2017 le persone disabili seguono il percorso condiviso usufruendo dei servizi identificati nel PI/PEI in modo flessibile e secondo le proprie necessità ed esigenze. Il case manager supporta la persona nel suo percorso, monitora i progressi effettuati e/o le criticità emerse e valuta, insieme alla persona (coinvolgendo anche l'equipe se opportuno) quali correttivi apportare al percorso stesso.

Le attività fruibili con il voucher dovranno concludersi entro 12 mesi e comunque non oltre il 15 giugno 2018 in caso di interruzione temporanea.

4) i voucher saranno assegnati agli aventi diritto secondo i fondi disponibili

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il modulo di domanda è reperibile presso il Comune di residenza o presso l'Ufficio di Piano ed è altresì scaricabile sul sito internet istituzionale del Comune di Sannazzaro de' Burgondi – Ente capofila dell'Ambito Distrettuale di Garlasco: www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it o dai siti internet istituzionali dei Comuni facenti parte dell'Ambito Distrettuale di Garlasco. **La domanda compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal/dalla richiedente e completa degli allegati richiesti dovrà essere presentata all'Ufficio di Piano entro il 13 gennaio 2017. Farà fede la data del protocollo.**

Le persone interessate possono contattare l'Ufficio di Piano Ambito Distrettuale di Garlasco

C/o Comune di Sannazzaro de' Burgondi , Piazza Palestro, 1 – 2° piano

Dalle ore 10.00 alle ore 13.30 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

Dalle ore 8.30 alle ore 17.00 nel giorno di giovedì

Del Castello Sara

tel. 0382/995636

e-mail: sdelcastello@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Marinella Fassi

tel. 0382/995608

e-mail: mfassi@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento al Decreto n. 12408 del 28.11.2016 – Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Marinella Fassi